ISTRUZIONI OPERATIVE SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA)

1) COS'E' LA SCIA?

La SCIA è una dichiarazione che consente di iniziare, modificare o cessare un'attività produttiva (artigianale, industriale, commerciale), senza dover attendere tempi, verifiche e controlli preliminari da parte degli enti competenti.

La SCIA, nella rinnovata formulazione dell'art. 19 della Legge n. 241/90, produce effetti immediati: sarà quindi sufficiente presentare il modello SCIA, correttamente compilato e completo, per avviare la propria attività.

La SCIA deve essere presentata prima dell'inizio, delle variazioni o della cessazione di un'attività. L'avvenuta presentazione, in modo corretto e completo, costituisce titolo necessario per intraprendere l'esercizio dell'attività e/o modificarla.

La pratica dovrà essere corredata delle prescritte autocertificazioni circa il possesso dei requisiti morali e professionali (quando richiesti) e, se del caso, degli allegati elaborati tecnici e planimetrici.

La Pubblica Amministrazione accerterà, entro 60 giorni dal ricevimento, il possesso dei requisiti dichiarati, adottando, in caso di esito negativo, i dovuti provvedimenti per vietare la prosecuzione dell'attività e sanzionare, in caso di dichiarazioni mendaci, l'imprenditore responsabile.

2) COME PRESENTARE LA SCIA

La SCIA deve essere predisposta in formato elettronico, compilando gli schemi della modulistica unificata appositamente predisposti dalla Regione Lombardia (D.D.G. n. 2481 del 18.03.2011), e trasmessa **ESCLUSIVAMENTE** in modalità telematica certificata allo Sportello Unico competente per territorio in cui si svolge l'attività o è situato l'impianto.

Le SCIA presentate mediante le precedenti modalità tradizionali (forma cartacea e invio per posta/fax o presentazione al protocollo) saranno considerate irricevibili ed inefficaci e pertanto non produrranno alcun effetto giuridico.

La presentazione di una pratica telematica al SUT necessita che il richiedente abbia i seguenti prerequisiti minimi:

Internet

E' necessario un collegamento ad internet adeguato (ADSL)

Firma digitale

La <u>Firma digitale</u> è necessaria per firmare le pratiche del SUT con lo stesso valore legale della firma autografa

Posta Elettronica Certificata (PEC)

E' necessaria una casella di <u>Posta Elettronica Certificata(PEC)</u> per presentare le pratiche, ricevere le comunicazioni ufficiali e per interagire in maniera rapida e sicura con il SUT

La presentazione dovrà inoltre avvenire utilizzando:

1) procedura telematica prevista dal sistema camerale delle Camere di Commercio, denominato ComUnica Starweb - consultare il sito http://starweb.infocamere.it/starweb/index.jsp

2) procedura telematica MUTA (Modello Unico Trasmissione Atti) della Regione Lombardia (la pratica SCIA dopo essere stata "confezionata" sul sistema MUTA dovrà essere poi trasmessa dalla casella PEC dell'utente alla specifica casella PEC del Comune di Vimercate,- consultare www.muta.servizirl.it;

3) CHI DEVE PRESENTARE LA SCIA

A tale adempimento sono soggette tutte le attività economiche, comprese.

- le attività commerciali e di somministrazione;
- le attività economiche svolte in forma artigianale e industriale;
- le attività agricole e agrituristiche;
- le attività turistico-ricettive;

ed in genere tutte le attività che configurano la realizzazione di un bene materiale o di un servizio;

e comunque chiunque faccia utilizzo di costruzioni ed aree per iniziare una qualsiasi attività produttiva o istituire un deposito materiali.

In quanto soggette a specifici adempimenti, la procedura semplificata non si applica a:

- procedure edilizie ex artt. 38-42 della Legge Regionale 12/05 e smi;
- procedure afferenti la grande distribuzione di vendita (superficie di vendita superiore a 2500 mq)
- cave
- impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti
- imprese a rischio di incidente rilevante.

4) CASI PARTICOLARI AD IMPATTO AMBIENTALE NON RILEVANTE

Le attività sotto elencate non sono soggette alla valutazione ARPA ed al relativo versamento

- A. Esercizi commerciali di sola vendita prodotti alimentari e non alimentari;
- B. Pubblici esercizi di preparazione e somministrazione alimenti e bevande;

NB: Nel caso di attività con impianti di diffusione sonora, o di altre attività che comunque non superino i limiti di livello sonoro previsti dal piano di zonizzazione acustica occorrerà presentare documentazione di impatto acustico mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 8.5 della Legge n. 447/95 e smi.

In tutti gli altri casi, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8.6 della Legge 447/95 e smi predisposta da tecnico competente.

- C. Laboratori di produzione e confezionamento di <u>sostanze alimentari fino a 3 addetti</u> (ivi compresi quelli annessi ad esercizi di vendita al dettaglio);
- D. Piccoli laboratori artigianali fino a 3 addetti adibiti a prestazioni che:
- -non producano con impianti o macchine emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs n.152/06;
- -non abbiano scarichi idrici di tipo produttivo;
- non producano rifiuti speciali pericolosi ai sensi del D.Lgs n. 152/06;
- non abbiano un significativo impatto rumoroso con l'ambiente.

A titolo esemplificativo: elettricista, riparatore TV, calzolaio, sarto ed assimilabili;

NB nel caso in cui siano <u>adibite a prestazioni che comportino una o più delle sopra indicate problematiche ambientali, o nelle quali lavorino più di 3 addetti, per queste attività il SUT dovrà inviare la SCIA anche all'ARPA.</u>

- E. Barbieri, parrucchieri ed affini, estetisti ed altre attività affini (acconciatori ed estetisti);
- F. Depositi e magazzini annessi ad esercizi di vendita al dettaglio, depositi di attrezzi agricoli ed assimilabili;
- G. strutture ricettive e ricreative;
- H. uffici pubblici e studi professionali.
- I. scuole senza laboratori annessi, ospedali ed istituzioni sanitarie e socio assistenziali;
- L. trasporto prodotti alimentari;

Avvertenze:

- <u>le attività rumorose in orario notturno</u>, oltre alle disposizioni di legge nazionali e regionali, sono soggette alle limitazioni ed alle cautele previste dal vigente Regolamento di Polizia Urbana (salvo formale deroga da parte dei competenti uffici comunali) e dagli eventuali Regolamenti comunali in materia di rumore che dovessero essere emanati in futuro.
- Ai sensi del D.Lgs 152/06 e della L.R. 26/2003 e smi
 - o le autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque di prima pioggia e lavaggio aree esterne degli insediamenti produttivi;
 - o le comunicazioni/richieste di assimilazione ad acque reflue domestiche;

devono essere rilasciate dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO)

Gli interessati all'avvio di una qualsiasi attività sono tenuti alla verifica presso il SUT Edilizia Privata della sua compatibilità urbanistica nella localizzazione prescelta.

5) COSA COMPILARE

La SCIA deve essere presentata utilizzando

- -il Modello A, nel caso di inizio, ampliamento, trasferimento, modifiche strutturali dell'attività (sede, aspetti merceologici, locali-impianti, cicloproduttivo)
- il Modello B, nel caso di subingresso o cambio di ragione sociale senza modifiche strutturali dell'attività, sospensione, ripresa, cessazione dell'attività e modifica dei soggetti titolari dei requisiti professionali
- Ai Modelli A e B vanno allegate le schede 1/2/3/4/5/6 (a seconda delle diverse tipologie di attività)

Dovrà inoltre essere allegato bollettino di versamento di € 31,00 intestato ad ASL – Provincia di Monza e Brianza, da effettuarsi in base alla voce 66 del tariffario ASL vigente.

Nel caso in cui fosse necessario inviare la SCIA anche all'ARPA, il versamento dovuto (causale: presentazione SCIA) dovrà essere effettuato soltanto a seguito fattura emessa da ARPA alla quale sarà allegato bollettino precompilato , per un importo di € 85,00(fino a 15 dipendenti) e di € 171,00 (oltre i 15 dipendenti), intestato ad ARPA Lombardia.

6) RISPOSTE TELEMATICHE DAL SUT:

Con l'avvenuto inoltro telematico della pratica SCIA, l'utente riceve:

1. IMMEDIATAMENTE una ricevuta di avvenuta consegna, che viene inviata automaticamente dal sistema di posta elettronica certificata;

2. DOPO L'ISTRUTTORIA FORMALE una ricevuta di pratica protocollata e firmata digitalmente dal responsabile del procedimento che riporta i seguenti dati: ufficio ricevente, oggetto comunicazione, dati richiedente, estremi dichiarante, estremi del responsabile procedimento, estremi protocollazione.

SI SOTTOLINEA che in attesa della ricevuta di pratica protocollata di cui al punto 2 E' VALIDA, ai fini della decorrenza dei termini di legge per l'avvio dell'attività, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 6 del DPR n. 160/2010, la ricevuta di avvenuta consegna di cui al punto 1.

SI RICORDA però che una SCIA non correttamente compilata o incompleta è irricevibile e quindi inefficace per poter iniziare o modificare un'attività economica/produttiva.

<u>IN caso di verifica NEGATIVA</u>, nel caso di SCIA incompleta, il SUT invierà alla casella PEC del richiedente comunicazione di irricevibilità della SCIA, indicando i motivi di incompletezza che rendono inefficace la pratica presentata e impongono di ripresentarla.

<u>IN caso di verifica POSITIVA</u>, lo Sportello Unico (nel nostro caso il SUT di Vimercate) provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento (ASL,ARPA,VVF), le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasferimento

Le comunicazioni al richiedente sono trasmesse esclusivamente dal SUT.